

ALLEGATO 3

IL NOSTRO FIUME, IL NOSTRO FUTURO: PERCORSO PARTECIPATIVO DELIBERATIVO PER LA REVISIONE DELLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DEL FIUME SECCHIA ACCORDO DI COLLABORAZIONE

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in particolare l'Art. 15 Accordi fra pubbliche amministrazioni.

VISTA

la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000 ed in particolare al Capo IV - Paesaggi naturali e seminaturali protetti.

CONSIDERATO

il bando partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. N. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3" approvato con DGR N. 633 del 28/04/2025.

DATO ATTO

che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, su mandato della Comunità della R.N. C.E. Secchia, intende candidare sul citato Bando Partecipazione 2025 il progetto "Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia", avente come oggetto la revisione del documento di proposta per l'istituzione del "Paesaggio naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia" ai sensi degli artt. 50-52 della L.R. N. 6/2005.

PREMESSO

che il Comune di Casalgrande intende aderire a tale Progetto in quanto territorialmente interessato e quindi, ai sensi dell'Art. 50 della L.R. n. 6/2005 è Art. 50 può essere tra i proponenti la sua istituzione.

PREMESSO INOLTRE

che la prima proposta istitutiva di Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia è stata approvata da 14 dei 16 comuni interessati tra settembre 2018 e febbraio 2019 come da elenco che segue:

- Bastiglia, D.C.C. nr. 36 del 25/09/2018;
- Bomporto, D.C.C. nr. 38 del 12/09/2018;
- Campogalliano, D.C.C. nr. 3 del 21/02/2019;
- **Casalgrande, D.C.C. nr. 37 del 25/09/2018;**
- Castellarano, D.C.C. nr. 40 del 28/09/2018;
- Cavezzo, D.C.C. nr. 41 del 19/09/2018;
- Concordia s/S, D.C.C. nr. 34 del 13/09/2018;
- Formigine, D.C.C. nr. 88 del 27/09/2018;
- Modena, D.C.C. nr. 12 del 21/02/2019;
- Novi di Modena, D.C.C. nr. 42 del 26/09/2018;
- Rubiera, D.C.C. nr. 37 del 27/09/2018;
- San Possidonio, D.C.C. nr. 60 del 27/12/2018;

- Sassuolo, D.C.C. nr. 41 del 18/09/2018;
- Soliera, D.C.C. nr. 7 del 26/02/2019;

e che l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha adottato la proposta istitutiva con deliberazione del C.E. nr. 59 in data 20/07/2018.

PRESO ATTO

che il progetto verrà attuato qualora sarà ottenuto il finanziamento regionale del Bando partecipazione 2025 e che la copertura economica del co-finanziamento sarà messa a disposizione da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

CONSIDERATO INOLTRE

che l'avvio del progetto è previsto per il 15 settembre 2025 e la sua conclusione è prevista per il 30 novembre 2026.

ATTESO

che il progetto mira a coinvolgere i cittadini e gli stakeholder pubblici e privati interessati al fiume Secchia in un percorso deliberativo rappresentativo e inclusivo, che tenga conto della diversità dei punti di vista.

DATO ALTRESÌ ATTO

che il progetto intende sviluppare attività finalizzate a condividere conoscenze, a far emergere orientamenti e opinioni e a elaborare un documento condiviso di proposta partecipata per l'istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto del fiume Secchia", comprensiva di Perimetro, Finalità, Obiettivi Gestionali Specifici, Misure di incentivazione, sostegno e promozione partendo dalle finalità già individuate nel 2019 nonché a quelli che eventualmente emergeranno nel corso del processo partecipativo.

CONDIVIDENDO

la validità della proposta di istituzione del "Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia" già adottata nel 2019 ed altresì preso atto della necessità di un suo aggiornamento e revisione alla luce di un aggiornamento del Quadro Conoscitivo e di un percorso partecipativo.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

A - RUOLO E IMPEGNI DEL COMUNE FIRMATARIO DELL'ACCORDO E DEGLI ALTRI COMUNI SOTTOSCRITTORI

Il Comune di Casalgrande si impegna a collaborare con gli altri comuni interessati e con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per la realizzazione del progetto "*Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia*", oltre a:

- sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo "*Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia*" come previsto all' art 16 della L.R. 15/2018;
- provvedere, alla conclusione del progetto "*Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia*", ad approvare un successivo provvedimento nel quale, ai sensi dell'art. 19 comma 1 L.R. 15/2018 si darà atto del processo partecipativo e del documento di proposta partecipata (e della sua relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia) inerente l'istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia";
- deliberare, in termini positivi o negativi, entro 3 mesi dalla data di conclusione del processo, il documento di proposta partecipata in merito alla istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia" ed a rendere pubbliche le decisioni in merito, comunicando le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018;

- impegnarsi a rendere pubbliche le proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo attraverso l'organizzazione di momenti pubblici informativi e la pubblicazione degli atti inerenti alla decisione sui propri canali informativi istituzionali e sulla piattaforma digitale regionale PartecipAzioni;
- aderire alla campagna regionale di monitoraggio rivolta ai partecipanti ai processi partecipativi finanziati.

Si impegna inoltre

- individuando un referente tecnico e un referente politico-amministrativo del percorso;
- partecipando alle riunioni di coordinamento e raccordo che saranno realizzate;
- partecipando alle Assemblee pubbliche di apertura e conclusione del processo di partecipazione;
- partecipando al Tavolo di Negoziazione, che accompagnerà il processo di partecipazione;
- promuovendo la conoscenza del progetto sul proprio territorio anche tramite i canali informativi istituzionali (sito web, social, notiziari cartacei, comunicati stampa);
- contribuendo alla individuazione degli stakeholder che parteciperanno al processo;
- partecipando e promuovendo la partecipazione agli incontri dei gruppi tematici e alle altre iniziative che saranno realizzate nell'ambito del progetto;
- condividendo tutte le informazioni tecniche e progettuali riguardanti il quadro conoscitivo e le indicazioni programmatiche riguardo il territorio oggetto della proposta di paesaggio naturale protetto (a titolo di esempio: dati cartografici, progetti in atto contenuti negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, etc.);
- mettendo a disposizione spazi fisici per la realizzazione degli incontri partecipativi;
- collaborando a coinvolgere le Unioni dei Comuni cui aderiscono, altri Enti partecipati, Agenzie regionali nei tavoli e negli incontri che saranno organizzati.

B - RUOLO E IMPEGNI DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in quanto ente beneficiario del contributo e promotore del processo di partecipazione si impegna a:

- sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo "Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia" come previsto all' art 16 della L.R. 15/2018;
- provvedere, alla conclusione del progetto "Il nostro fiume, il nostro futuro: una proposta condivisa per il Secchia", ad approvare un successivo provvedimento nel quale, ai sensi dell'art. 19 comma 1 L.R. 15/2018 si darà atto del processo partecipativo e del documento di proposta partecipata (e della sua relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia) inerente l'istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia";
- deliberare, in termini positivi o negativi, entro 3 mesi dalla data di conclusione del processo, il documento di proposta partecipata in merito alla istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale del fiume Secchia" ed a rendere pubbliche le decisioni in merito, comunicando le motivazioni delle proprie scelte, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018;
- rendere pubbliche le proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo attraverso l'organizzazione di momenti pubblici informativi e la pubblicazione degli atti inerenti alla decisione sui propri canali informativi istituzionali e sulla piattaforma digitale regionale PartecipAzioni;
- aderire alla campagna regionale di monitoraggio rivolta ai partecipanti ai processi partecipativi finanziati.

Si impegna inoltre a

- co-finanziare il progetto, per la differenza tra l'eventuale quota di finanziamento del Bando Regionale e l'importo totale del progetto;
- fornire le competenze tecniche necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto;

- fornire le proprie strutture e attrezzature, sia fisiche sia digitali, per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- attivare il Tavolo di Negoziazione, ovvero il tavolo territoriale che coinvolgerà gli attori organizzati del territorio e che avrà il compito di contribuire a redigere e validare il documento di proposta partecipata per l'istituzione del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto del fiume Secchia";
- organizzare e facilitare le riunioni del Tavolo di Negoziazione;
- organizzare e facilitare gli incontri dei gruppi tematici previsti dal progetto;
- realizzare i materiali di comunicazione previsti dal piano di comunicazione;
- svolgere le attività amministrative necessarie alla rendicontazione del progetto;
- coordinare le attività previste;
- supervisionare e monitorare la realizzazione delle attività;
- coinvolgere nel percorso partecipato altri enti come Consorzi di Bonifica, AIPO, Autorità di Bacino, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia; Province di Modena e Reggio Emilia, etc.;
- interloquire con la Regione Emilia-Romagna (soggetto finanziatore) per ogni necessità amministrativa e di rendicontazione delle attività;
- coinvolgere nel processo il Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone Montane della Regione Emilia-Romagna;
- redigere la proposta istitutiva del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia", tenendo conto delle indicazioni emerse dal percorso partecipativo.